

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/06/2012

Revisione: n. 6 del 20/12/2018



TAMTURB OIL 46

1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificazione sostanza / Miscela

Sostanza / Miscela TAMTURB OIL 46

Sinonimi

Numero CAS n.a.

Numero CE n.a.

Numero INDICE n.a.

Num.Registr.REACH n.a.

Formula chimica
n.a.

Peso molecolare n.a.

1.2 Uso pertinente identificato della sostanza / miscela e usi sconsigliati

Usi comuni

Usi previsti: Olio per turbine a vapore, a gas ed idrauliche e per sistemi a circolazione.

Usi non raccomandati: Questo prodotto non è consigliato per alcun impiego industriale, professionale o da parte dei consumatori diverso dai suddetti Usi identificati.

**Usi identificati della relazione
della sicurezza chimica**

1.3 Identificazione della Società / Impresa

Ragione Sociale: Tamoil Italia S.p.A.

Indirizzo Via Andrea Costa, 17 - 20131

Città / Nazione Milano (MI) - Italia

Telefono +39 02 26816.1

Note

E-mail tecnico competente

sds.lubrificanti@tamoil.com

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Numero telefono

Italia: TAMOIL ITALIA SpA: Tel. 02-26816.1 - Fax. 02-26816.266

Centro antiveleni Ospedale Maggiore di Milano (Niguarda): 02 66101029 (24h)


Esteri: contattare il Centro Antiveleni dell'Ospedale più vicino

2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Pericoli

Questo prodotto non risponde ai criteri di classificazione in alcuna classe di pericolo in conformità al Regolamento 1272/2008 CE relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele. Tuttavia è stato corredato di una scheda dati di sicurezza su richiesta, in quanto contiene un componente per il quale esiste un limite

Scheda di Sicurezza conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	Scheda creata il :11/06/2012 Revisione: n. 6 del 20/12/2018	
TAMTURB OIL 46		

comunitario di esposizione sul posto di lavoro.

Classificazione secondo Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

-

Rischi fisici / chimici: Nessun pericolo significativo.

Rischi per la salute: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. L'iniezione sottocutanea ad alta pressione può causare danni gravi.

Impatto ambientale: La regolamentazione vieta la dispersione di oli e lubrificanti nell'ambiente.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogramma

Avvertenza

INDICAZIONI DI PERICOLO

EUH 208 Contiene aril ammina. Può provocare una reazione allergica.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Carattere Generale

Prevenzione

Reazione

Conservazione

Smaltimento

NOTA

ALTRE INFORMAZIONI n.d.

2.3 Altri pericoli

Pericolo chimico-fisico: nessun pericolo significativo.

Altri pericoli

Pericolo per la salute: nessun pericolo significativo.

Pericolo per l'ambiente: nessun pericolo significativo. La regolamentazione vieta la

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/06/2012

Revisione: n. 6 del 20/12/2018



TAMTURB OIL 46

dispersione di oli e lubrificanti nell'ambiente. Il materiale non incontra i criteri di PBT o vPvB in accordo al REACH Allegato XIII.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11. I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in Sezione 8

3 - COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Composizione Sostanza

n.a.

3.2 Miscela

Composizione Miscela

Miscela di oli minerali ad alto grado di raffinazione e additivi inibitori di ossidazione, ruggine, corrosione.

Gli oli minerali base utilizzati hanno un valore di estratto in DMSO determinato con il metodo IP 346/92 inferiore al 3%. Essi sono quindi classificati non cancerogeni secondo la nota L (Direttiva 94/69/CE - Regolamento (CE) n. 1272/2008).

Componenti principali:

Componente	Concentrazione %	CAS	EC	Numero di registrazione REACH	Index	Classificazione
Miscela di oli ad alto grado di raffinazione	75 - 100	-	-	01-2119484627-25 01-2119487077-29	-	-
Aril ammine	0 - < 1	-	-	-	-	Skin Sens. 1; H317 Repr.2, H 361fd Aquatic Chronic 2; H411

La miscela non contiene altre sostanze pericolose in concentrazione tale da richiedere menzione (Regolamento (CE) n.1907/2006) e s.m.i.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle Note è riportato alla sezione 16 della scheda.

4 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi:

- Rimuovere subito eventuali lenti a contatto. Lavare immediatamente gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti tenendo le palpebre aperte. In caso di irritazioni, vista offuscata o rigonfiamenti persistenti, consultare un medico specialista.

Contatto con la pelle:

- Rimuovere le scarpe, gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente con acqua e sapone, se disponibile, neutro. Consultare immediatamente un medico nel caso in cui irritazioni, gonfiore o rossore si sviluppano e persistono.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/06/2012

Revisione: n. 6 del 20/12/2018



TAMTURB OIL 46

In caso di iniezione del prodotto nella o sotto la cute, o in qualsiasi parte del corpo, indipendentemente dall'aspetto o dalle dimensioni della ferita, far vedere immediatamente il paziente a un medico come emergenza chirurgica. Anche se i sintomi iniziali da iniezione ad alta pressione possono essere minimi o assenti, il trattamento chirurgico precoce entro poche ore può ridurre significativamente l'entità della lesione.

Inalazione:

- A temperatura ambiente o di normale movimentazione il rischio di inalazione di vapori è trascurabile. In caso di esposizione ad elevate concentrazioni di vapori e nebbie allontanare il soggetto dall'area contaminata trasportandolo in luogo ben ventilato. Consultare un medico nel caso in cui la vittima si trovi in uno stato di coscienza alterato, o se i sintomi non scompaiono.

- Se la vittima è incosciente e in caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Chiedere l'intervento del medico se necessario.

Ingestione:

- Non sono previsti effetti negativi dovuti ad ingestione di piccole quantità di prodotto. Sciacquare la bocca con acqua. NON stimolare il vomit, rivolgersi ad un medico se si presentano i sintomi.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può provocare reazione allergica cutanea con irritazione o eruzione della pelle. Necrosi locale, evidenziata da principio di dolore e danni ai tessuti ritardati, che insorgono qualche ora dopo l'iniezione.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure trattamenti speciali

Non si presume sia necessario disporre di mezzi speciali per provvedere a specifici ed immediati trattamenti medici sul luogo di lavoro.

PROTEZIONE DEI SOCCORRITORI: Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Prima di soccorrere i feriti, isolare l'area da tutte le potenziali fonti di ignizione e interrompere l'alimentazione elettrica. Garantire un'adeguata ventilazione e verificare che l'atmosfera sia sicura e respirabile prima di accedere a spazi confinati. Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere punto 11.

5 - MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: anidride carbonica (CO₂), schiuma e polvere chimica, se non diversamente indicato.

Mezzi di estinzione non idonei: getti d'acqua pieni, possono causare schizzi e diffondere l'incendio. Utilizzare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposti al fuoco. Evitare l'utilizzo simultaneo di schiuma e acqua sulla stessa superficie

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/06/2012

Revisione: n. 6 del 20/12/2018



TAMTURB OIL 46

poiché l'acqua distrugge la schiuma.

NOTA:

Usare acqua nebulizzata per il raffreddamento delle superfici esposte al fuoco e per proteggere il personale addetto alle operazioni di spegnimento.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Materiale combustibile a basso rischio. Il prodotto può formare miscele infiammabili e bruciare solo se riscaldato a temperature superiori al suo punto di infiammabilità. Tuttavia la presenza di piccole quantità di idrocarburi più volatili può aumentare il rischio.

Evitare di respirare i fumi di combustione in quanto la combustione incompleta potrebbe generare una complessa miscela di particelle solide e liquide aerodisperse e di gas, incluso monossido di carbonio, H₂S, ossidi di azoto, SO_x (ossidi di zolfo) o acido solforico composti organici e inorganici non identificati.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento: indossare un equipaggiamento completo con elmetto a visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda (SCBA), giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

6 - MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare il personale non coinvolto dall'area dello sversamento.

Avvertire le squadre di emergenza.

Evitare il contatto con la pelle ed il contatto con gli occhi indossando dispositivi di protezione adeguati.

Protezione respiratoria: la protezione respiratoria sarà necessaria solo in casi speciali, ad esempio: formazione di nebbie. (Vedi punto 8.2.1).

Nota: i guanti fatti di PVA non sono resistenti all'acqua e non sono idonei all'uso in situazioni di emergenza. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

6.2 Precauzioni ambientali

Consultare sempre un esperto locale poiché le regolamentazioni locali possono prescrivere o limitare un'azione da prendere. Bloccare la perdita all'origine. Impedire al liquido di raggiungere fognature, corsi d'acqua o avvallamenti. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera. Se necessario, avvertire le autorità competenti in accordo alle norme vigenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole fuoriuscite possono essere asciugate con panni di carta.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/06/2012

Revisione: n. 6 del 20/12/2018



TAMTURB OIL 46

Per grandi sversamenti: Recuperare il prodotto per schiumatura o pompaggio con attrezzature antideflagranti oppure arginarlo con sabbia o altre sostanze assorbenti non combustibili come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e raccoglierlo in contenitori. Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo. Consultare un esperto per difarsi del materiale recuperato in conformità alle normative vigenti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche le sezioni 8 (protezione individuale), 12 (ecologia) e 13 (smaltimento).

7 - MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzione per la manipolazione sicura

Indossare dispositivi di protezione adeguati (Vedi punto 8).

Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti.

Evitare di respirare i vapori o la nebbia.

Non ingerire.

Lavare le mani dopo la manipolazione.

In caso di manipolazione ad elevate temperature o con apparecchiature meccaniche ad alta velocità, si possono formare vapori o nebbie ed è richiesto un luogo di lavoro molto ben ventilato.

Tenere il prodotto in zone fresche e ventilate, lontano da fonti di calore e dall'esposizione solare diretta.

Le apparecchiature elettriche utilizzate devono soddisfare le norme locali relative alla prevenzione degli incendi per materiali di questo tipo. Il materiale può accumulare cariche elettrostatiche che possono causare una scintilla. Usare adeguate procedure di messa a terra.

Quando il materiale è gestito in sfuso, una fonte di innesco può incendiare i vapori infiammabili o residui che possono essere presenti (per es. durante le operazioni di carico/scarico). Usare appropriate procedure di magazzinaggio e di messa a terra.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

MATERIALI E RIVESTIMENTI IDONEI: Acciaio al carbonio, acciaio inossidabile, teflon. La compatibilità con le materie plastiche può variare; si consiglia la verifica prima dell'uso.

Tenere il prodotto nei contenitori originali, stoccati in ambienti e in condizioni tali da assicurare il controllo e contenimento delle perdite.

Tenere i recipienti ben chiusi.

RECIPIENTI VUOTI: non pressurizzare, tagliare etc. o esporre i recipienti al calore, a fiamme o scintille; i contenitori potrebbero esplodere causando il ferimento o la morte.

I fusti vuoti devono essere scolati, tappati e inviati al ricondizionamento secondo le norme vigenti. Non tentare di pulirli poiché il residuo è difficile da rimuovere.

Quando il materiale è gestito in sfuso, una fonte di innesco può incendiare i vapori

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/06/2012

Revisione: n. 6 del 20/12/2018



TAMTURB OIL 46

infiammabili o residui che possono essere presenti (per es. durante le operazioni di carico/scarico). Usare appropriate procedure di immagazzinamento e di messa a terra.

7.3 Usi finali specifici

Per le raccomandazioni inerenti gli usi finali indicati non sono al momento necessarie informazioni supplementari.

Riferirsi alla Sezione 1 Informazioni sull'uso finale identificato.

Nessuna guida industriale o di settore disponibile.

8 - CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Parametri di Controllo

Valori limite di esposizione (componenti della miscela - ACGIH):

- TLV TWA: 5 mg/m³ (olio minerale, puro, altamente e diversamente raffinato)

- TLV STEL: n.d.

Lavoratore:

Distillati (petrolio), paraffinici pesanti: DNEL (a lungo termine Inalazione) 5,4 mg/m³

Concentrazioni di effetto previste: Nessun PEC disponibile.

Riepilogo PNEC: Il Metodo di bloccaggio idrocarburi è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

Aril ammine: PNEC acqua dolce: 0.0002 mg/L

Procedure di monitoraggio:

Fare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.


8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari variano a seconda delle condizioni di potenziale esposizione. Misure di controllo da considerare: Nessun requisito speciale in normali condizioni d'uso e con ventilazione adeguata.

Potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale dell'ambiente di lavoro per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. (Fare riferimento alle EN 689 per la valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici ed ai documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose).

In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

Scheda di Sicurezza conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	Scheda creata il :11/06/2012 Revisione: n. 6 del 20/12/2018	
TAMTURB OIL 46		

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

a) Protezione per occhi / volto

Qualora sia probabile solo un contatto accidentale, indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali (UNI EN 166).

Non sono necessarie altre protezioni particolari se il contatto con gli occhi è preliminarmente evitato.

b) Protezione della pelle

Nei casi di potenziale contatto utilizzare guanti di gomma o sintetici resistenti ad oli minerali o solventi (neoprene, PVC, nitrile. CEN standard EN 420, 374 dispongono i requisiti generali e listano i tipi di guanti). Sostituire i guanti ai primi segni d'usura.

Utilizzare tuta da lavoro in materiale idoneo; cambiare immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli. E' opportuno mantenere una buona igiene personale e dell'abbigliamento da lavoro (UNI EN 465, 466, 467).

Non sono necessarie altre protezioni particolari se il contatto con la pelle è preliminarmente evitato.

c) Protezione respiratoria

Qualora la concentrazione del prodotto in aria dovesse superare i limiti di esposizione e se gli impianti, le modalità operative ed altri mezzi per limitare l'esposizione dei lavoratori non risultassero adeguate, sono necessari mezzi di protezione delle vie respiratorie: maschere con cartuccia per vapori e per polveri/nebbie (esempio maschera con filtri di tipo A. CEN EN 136, 140, 145 forniscono raccomandazioni su maschere, EN 149, 143 su filtri).

d) Pericoli termici

Può provocare ustioni in caso di contatto con il prodotto ad alta temperatura.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Assumere tutte le precauzioni tecniche necessarie ad evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante. In conformità con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno. Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le emissioni. Operare solamente in area attrezzata, provvista di sistemi di contenimento e di mezzi per il pronto intervento (Vedi punto 6). Riferirsi alla normativa vigente in materia di inquinamento atmosferico, di inquinamento del suolo e delle acque (D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i.).

Figure: DPI

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/06/2012

Revisione: n. 6 del 20/12/2018



TAMTURB OIL 46



9 - PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Aspetto

Stato fisico: Liquido

Colore: Giallo

b) Odore

Tipico di base lubrificante

c) Soglia olfattiva

n.d.

d) pH

n.a.

e) Punto di fusione/Punto di congelamento °C

Note Punto di scorrimento minore di -15°C (ASTM D 97)

f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione °C

Note > 250 °C ASTM D 92

g) Punto di infiammabilità °C

Note > 220 °C ASTM D 92 C.O.C.

h) Tasso di evaporazione

n.d.

i) Infiammabilità solidi/gas °C

Note n.a.

j) Limite superiore / inferiore di infiammabilità o di esplosività

UEL 7% - LEL 0,9% (v/v)

k) Tensione di vapore

n.d.

l) Densità di vapore

n.d.

m) Densità relativa

0,846 kg/l @ 15°C (ASTM D 1298)

n) La Solubilità / le solubilità

Solubilità in acqua trascurabile.

o) Coefficiente ripartizione n-Ottanolo/acqua

log Pow maggiore di 6

p) Temperatura di autoaccensione °C

n.d.

q) Temperatura di decomposizione °C

n.d.

r) Viscosità

44 mm²/s @ 40°C (ASTM D 445)

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/06/2012

Revisione: n. 6 del 20/12/2018



TAMTURB OIL 46

s) *Proprietà esplosive* Nessuna

t) *Proprietà ossidanti* Nessuna

9.2 Altre Informazioni

Conducibilità n.d.

Gruppo di gas n.a.

Altre informazioni

Pour Point ASTM D 97: -12°C

10 - STABILITA' E REATTIVITA

10.1 Reattività La sostanza non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi.

10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non si verificherà una polimerizzazione pericolosa.

10.4 Condizioni da evitare Tenere lontano da sorgenti di calore, fiamme libere, luce solare diretta ed ogni altra sorgente di accensione (scariche elettrostatiche).

10.5 Materiali incompatibili Evitare il contatto con acidi e basi forti ed agenti ossidanti. Ciò può comportare lo sviluppo di gas o vapori nocivi ed infiammabili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si dovrebbero generare prodotti di decomposizione pericolosi. L'alta temperatura può comportare lo sviluppo di gas o vapori nocivi (ossido di zolfo, di azoto) e infiammabili. Vedi anche sezione 5.

11- INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Sintomatologia

Non sono disponibili dati sperimentali sul prodotto finito. Allo stato attuale delle nostre conoscenze non presenta tossicità acuta. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

I rischi per la salute indicati, derivano dalle attuali conoscenze sulla tossicità degli olii base minerali, e degli additivi utilizzati, in relazione alla concentrazione nel prodotto finito che ne comporta la classificazione.

Classi di pericolo pertinenti per la sostanza:

Altri valori di tossicità

INGESTIONE

Per la base - LD₅₀ (ratto): > 2000 mg/kg

Aryl ammina - LD₅₀ (ratto): 1625 mg/kg

Il prodotto ingerito può causare irritazione dell'apparato digerente con vomito, nausea e diarrea.

b) *Corrosione/irritazione cutanea*

CONTATTO CON LA PELLE

Per la base - LD₅₀ (coniglio): > 2000 mg/kg

Aryl amine: LD₅₀ (coniglio): > 2000 mg/kg

Contatti frequenti o prolungati possono causare irritazioni e dermatiti.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/06/2012

Revisione: n. 6 del 20/12/2018



TAMTURB OIL 46

c) Lesioni oculari

gravi/irritazioni oculari gravi

Può provocare una leggera irritazione. Non sono lesi i tessuti oculari.

d) Sensibilizzazione

respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione respiratoria: Si presuppone che non sia un sensibilizzante respiratorio.

Sensibilizzazione della pelle: No (Non soddisfa i criteri di classificazione UE R38).

e) Mutagenicità delle cellule

germinali

Si presuppone che non sia un agente mutageno di cellule germinali. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 471 473 474 476.

f) Cancerogenicità

Si presuppone che non provochi il cancro. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 451 453.

g) Tossicità per la riproduzione

Si presuppone che non sia un agente tossico per la riproduzione. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 414 421.

Lattazione: Si presuppone che non sia nocivo per i lattanti allattati al seno.

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione singola-

INALAZIONE

Per la base - LD₅₀ tossicità acuta (ratto): > 5,53 mg/l 4 ore

Rischio trascurabile a temperatura ambiente o di normale movimentazione.

Esposizioni prolungate a vapori o nebbie di prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

Esposizione singola: Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a una singola esposizione.

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione ripetuta-

Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a un'esposizione prolungata o ripetuta. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 408 410 411 412 453.

j) Pericolo di aspirazione

Si presuppone che non sia un pericolo per aspirazione. Basato sulle proprietà chimico-fisiche del materiale.

Effetti tossicocinetici, effetti sul metabolismo e distribuzione

n.d.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/06/2012

Revisione: n. 6 del 20/12/2018



TAMTURB OIL 46

Altre informazioni

Relativo unicamente alla base: Olio base severamente raffinato. Non cancerogeno in studi sugli animali. Il materiale rappresentativo supera IP-346, il test di Ames modificato e/o altri test di screening. Studi di inalazione e dermatologici hanno evidenziato effetti minimi, infiltrazioni non specifiche nei polmoni di cellule immuni, deposizione dell'olio e minima formazione di granuloma.

12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Informazioni ecologiche

Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

Utilizzare secondo le buone pratiche di lavorazione evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

In assenza di dati ambientali specifici per questo prodotto, la presente valutazione si basa sulle informazioni in nostro possesso relative agli idrocarburi che generalmente compongono gli oli lubrificanti minerali.

Il prodotto può causare impatto avverso significativo, anche sui fanghi attivi dei depuratori biologici. Riferirsi ai limiti previsti dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (Tabella III, Allegato 5, parte 3), per il parametro max di idrocarburi totali: fognatura 10 mg/l; acque superficiali 5 mg/l.

12.1 Tossicità

Miscela scarsamente solubile.

Si prevede che il prodotto non sia tossico per gli organismi acquatici LL/EL >100mg/L.

Non si prevede che l'olio minerale possa causare effetti cronici agli organismi acquatici a concentrazioni inferiori a 1 mg/L.

Per l'additivo: Daphnia EL₅₀ acuto: 0,3 mg/L (48 ore); Pesce CL₅₀: 0,44 mg/L (96 ore); Alghe EC₅₀: >0,25 mg/L (72 ore).

Il prodotto è una miscela di componenti non volatili; non si ritiene che tali componenti vengano rilasciati nell'aria in quantità significativa

12.2 Persistenza e degradabilità

Non si prevede essere prontamente biodegradabile. I principali componenti sono intrinsecamente biodegradabili, ma il prodotto contiene componenti che potrebbero persistere nell'ambiente.

Aril ammine: non facilmente biodegradabili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Contiene componenti con potenziale di bioaccumulo.

12.4 Mobilità nel suolo

- Il prodotto galleggia sull'acqua.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/06/2012

Revisione: n. 6 del 20/12/2018



TAMTURB OIL 46

- Il prodotto viene assorbito superficialmente dal terreno, se penetra nel suolo viene fortemente assorbito dalle particelle del terreno e non è più mobile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Le fuoriuscite possono causare la formazione di film sulla superficie dell'acqua causando il danneggiamento fisico degli organismi, limitando lo scambio dell'ossigeno.

13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

AVVERTENZA RECIPIENTI VUOTI: I contenitori completamente svuotati non devono essere dispersi nell'ambiente, ma affidati per lo smaltimento ad operatori come previsto dalle vigenti normative. Non esporre i contenitori a fonti di calore, fiamme, elettricità o altre fonti di innesco: possono esplodere causando il ferimento o la morte.

Codice Europeo Rifiuto: 13 02 05
Codice Rifiuto Imballi: 15 01 10

Nota: questi codici sono assegnati in base agli usi più comuni per questo materiale e possono non tenere conto degli agenti contaminanti derivanti dall'uso effettivo. Chi produce rifiuti deve valutare il processo effettivamente usato durante la generazione del rifiuto e i suoi contaminanti al fine di assegnare il codice di rifiuto più appropriato. Questo prodotto è considerato un rifiuto pericoloso in accordo alla Direttiva 91/689 EEC sui rifiuti pericolosi, e soggetto alle disposizioni di detta direttiva. Raccogliere ed eliminare il prodotto di rifiuto in accordo con le normative nazionali (DPR n.691 del 23/8/82 e Parte IV del Codice Ambientale D.Lgs n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i.).

14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

14.3 Classi di pericolo connesse al trasporto

Trasporto stradale/ferroviario
(ADR(RID))

Trasporto marittimo (IMDG)

Trasporto aereo (IATA)

14.4 Gruppo d'imballaggio

14.5 Pericoli per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza ed ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni all'uso ai sensi del
Titolo VII del Regolamento REACH (Regolamento CE) miscela non soggetta

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/06/2012

Revisione: n. 6 del 20/12/2018



TAMTURB OIL 46

n.1907/2006 ed s.m.i.):

Autorizzazione ai sensi del regolamento REACH miscela non soggetta
(Regolamento CE n.1907/2006 ed s.m.i):

Altre normative EU e recepimenti nazionali.

Categoria Seveso (Dir. 2012/18/UE e D.Lgs 105/2015 e s.m.i.) miscela non soggetta

Direttiva Agenti chimici (Dir.98/24/CE) - Titolo IX, capo I del D.Lgs 81/08 e smi: agente chimico non pericoloso

Direttiva Agenti cancerogeni e/o mutageni (Dir. 97/42/CE e 99/38/CE) - Titolo IX, capo II del D.Lgs 81/08 e smi: miscela non cancerogena/mutagena

Note n.d.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le valutazioni sulla sicurezza chimica. Non è stata effettuata una valutazione sulla sicurezza chimica del prodotto finale: le informazioni per la manipolazione sicura del prodotto sono contenute nelle rispettive sezioni della presente scheda di sicurezza

16 - ALTRE INFORMAZIONI

Elenco delle Frasi pertinenti *Elenco delle frasi H, delle indicazioni di pericolo, pertinenti:*
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H361fd: Sospettato di nuocere alla fertilità e al feto
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208: Contiene aril ammina. Può provocare una reazione allergica.

Indicazioni sulla formazione Formare in maniera adeguata i lavoratori potenzialmente esposti a tale sostanza sulla base dei contenuti della presente scheda di sicurezza.

Ulteriori informazioni

Non utilizzare il prodotto per usi differenti da quelli previsti. In tal caso l'utilizzatore potrebbe essere soggetto a rischi non preventivati.

Le informazioni e raccomandazioni contenute in questa scheda si riferiscono soltanto al prodotto indicato e possono non valere qualora esso venga usato in combinazione con altri prodotti o in qualsiasi tipo di lavorazione.

Tali informazioni sono aggiornate al meglio delle conoscenze disponibili alla data dell'ultima revisione. Nessuna garanzia viene comunque fornita riguardo l'accuratezza e la completezza delle stesse.

E' infatti responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni riportate, in relazione al particolare uso che ne deve fare.

Riferirsi alla scheda tecnica del prodotto. Centro di contatto tecnico: Tel : 02-26816.1 (Settore Lubricants).

Rev. 01 (11/06/2012): Aggiornamento ai sensi dell'Allegato I del Regolamento UE 453/2010 che ha modificato l'Allegato II del regolamento CE n. 1907/2006.

Rev. 02 (25/10/2012): Aggiornamento della SDS del fornitore.

Rev. 04 (06/07/2015): Aggiornamento sezioni 2 e 3.

Rev. 05 (18/07/2017) Aggiornamento della SDS del fornitore. Aggiornamento della sezione 3.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/06/2012

Revisione: n. 6 del 20/12/2018



TAMTURB OIL 46

Allegati non disponibili.

Bibliografia

EINECS

Bibliografia aggiuntiva

Le fonti di informazioni utilizzate nella preparazione di questa SDS includono una o più delle seguenti: risultati di studi tossicologici propri o di fornitori, dossier di prodotti CONCAWE, pubblicazioni di altre associazioni come EU Hydrocarbon Solvents REACH Consortium, U.S. HPV Program Robust Summaries, the EU IUCLID Data Base, pubblicazioni U.S. NTP, ed altre fonti, come appropriato. La presente scheda è stata compilata seguendo le linee Guida per la redazione delle Schede Dati di Sicurezza per i lubrificanti redatte dal Gruppo aziende industriali della lubrificazione (Gail) – Sito web: <http://aispec.federchimica.it>

Motivo della revisione

Rev.06 (20/12/2018) Aggiornamento della SDS del fornitore. Aggiornamento della sezione 3. La presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse in data precedente.

Reparti

PRODOTTO A LISTINO

Codice scheda

34872

Data compilazione

11/06/2012

Data revisione

20/12/2018

Revisione Num.

6

Abbreviazioni e Acronimi:

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

EC50 = Concentrazione effettiva mediana

IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%

Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato.

LC50 = Concentrazione letale, 50%

LD50 = Dose letale media

n.a. = non applicabile

n.d. = non disponibile

PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica

SNC = Sistema nervoso centrale

STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio

(STOT) RE = Esposizione ripetuta

(STOT) SE = Esposizione singola

Studio Chiave= Studio di maggiore pertinenza

TLV@TWA = Valore limite di soglia – media ponderata nel tempo

TLV@STEL = Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione

UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)

vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile

I contrassegni vari (ad esempio *, **) riportati nelle sezioni indicano note relative a informazioni specifiche di classificazione o difformità provenienti dalla conversione dalla DIR al reg CLP (vedi All.VI parte I al Reg. 1272/2008).

La presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse in data precedente. Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre attuali conoscenze in materia di salute, sicurezza e ambiente, ed intendono consentire all'utilizzatore del prodotto – sotto il cui controllo ne avviene l'uso - di individuare i comportamenti preventivi e protettivi utili ai fini di una operatività sicura. L'utilizzatore del prodotto, preliminarmente ad impieghi diversi da quelli previsti, deve verificare se occorrono altre informazioni, sempre premesso il rispetto delle pertinenti norme di Legge e di buona pratica operativa. Il presente documento non sostituisce l'analisi del rischio chimico, che rimane a totale carico del datore di lavoro. Non si assumono responsabilità a riguardo di ogni uso improprio del prodotto. Le caratteristiche menzionate non vanno considerate come garanzia di proprietà specifiche del prodotto.